

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 709 del 25/01/2012

Proposta: DPG/2012/967 del 24/01/2012

Struttura proponente: SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ RELATIVA ALLA VARIANTE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME RENO DENOMINATA "MODIFICA EX ART. 16 C. 9 ALLA PERIMETRAZIONE DELLE AREE AD ALTA PROBABILITÀ DI INONDAZIONE DEL T. SANTERNO IN COMUNE DI CASALFIUMARESE A SEGUITO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI" (D.LGS. 152/06, ART. 12)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Firmatario: ALESSANDRO DI STEFANO in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 25/01/2012

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- 1.1 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno ha adottato in data 14 luglio 2011, con delibera n. 1/6, la *Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi*” costituente variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno;
- 1.2 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”*, è stata sottoposta a procedura di evidenza pubblica;
- 1.3 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* deve essere approvata da parte della Regione Emilia – Romagna;
- 1.4 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* non costituisce revisione sostanziale dei contenuti del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno che è stato approvato dalla Giunta della Regione Emilia – Romagna con deliberazione n. 567 del 7 aprile 2003;
- 1.5 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* interessa il territorio del bacino del fiume Reno, della Provincia di Bologna e del Comune di Casalfiumarese;
- 1.6 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* conferma gli obiettivi del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI):
 - la riduzione del rischio idrogeologico, il riequilibrio del territorio ed il suo utilizzo nel rispetto del suo stato, della sua tendenza evolutiva e delle sue potenzialità d'uso;
 - la riduzione del rischio idraulico e il raggiungimento di livelli di rischio socialmente accettabili;

- la individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione delle aree di pertinenza fluviale in base alle caratteristiche morfologiche, naturalistico-ambientali e idrauliche;
 - il risanamento delle acque superficiali e la riqualificazione ambientale delle regioni fluviali;
 - la razionale utilizzazione delle risorse idriche superficiali garantendo il minimo deflusso vitale nel reticolo idrografico principale;
- 1.7 la Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi" riguarda una modifica alla zonizzazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del torrente Santerno in Comune di Casalfiumarese;
- 1.8 l'art. 18 delle norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno prevede al comma 9 che nel caso le caratteristiche morfologiche ed idrauliche dei corsi d'acqua e delle aree di cui al presente articolo subiscano modifiche tali da configurare diversamente il rischio idraulico in specifiche e definite zone, l'Autorità di Bacino può conseguentemente adeguare la perimetrazione delle aree di cui al comma 1, secondo la procedura indicata al comma 2 dell'art. 24;
- 1.9 la variante ha origine dalla proposta da parte del Comune di Casalfiumarese della modifica della perimetrazione dell'area ad alta probabilità di inondazione che interessa, tra l'altro, il capoluogo del Comune;
- 1.10 il Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna aveva in precedenza eseguito nel tratto del t. Santerno nella zona industriale di Casalfiumanese lavori di messa in sicurezza, dichiarando il tratto in sicurezza per eventi conseguenti a piogge con tempo di ritorno di 200 anni;
- 1.11 l'Autorità di Bacino del Reno, preso atto della avvenuta messa in sicurezza di tale tratto del t. Santerno ha provveduto a predisporre il conseguente aggiornamento della tavola RI.22 , II.4 Santerno del Piano stralcio assetto idrogeologico;
- 1.12 gli elaborati della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"* sono i seguenti:
- Relazione;
 - Tavola RI.22/m1: II.4 Rischio Idraulico e Assetto Rete Idrografica, Bacino del torrente Santerno (scala 1:5000);
 - Rapporto ambientale preliminare;

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 al fine dello svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06, l'Autorità di Bacino del Reno, con nota prot. AR/2011/1065 del 31 agosto 2011, acquisita al PG. 2011. 0210338 del 1 settembre 2011 della Regione Emilia – Romagna, ha trasmesso la suddetta *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume*

Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi” ed il relativo Rapporto ambientale preliminare, al fine dell’espressione entro 30 giorni delle proprie valutazioni al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e ai soggetti competenti in materia ambientali, così individuati:

- Regione Emilia – Romagna (Servizio Parchi e Risorse Forestali, Servizio Tecnico Bacino Reno);
- Provincia di Bologna;
- Comune di Casalfiumarese;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;

2.2 la *Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* adottata, comprensiva dei contenuti del Rapporto Preliminare, è stata messa a disposizione dall’Autorità di Bacino del Reno, sul proprio sito Web, a partire dal 31 agosto 2011, per 30 giorni consecutivi;

2.3 il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia Romagna, con nota prot. PG.2011.0236245 del 29/09/2011, ha trasmesso l’esito positivo della pre-Valutazione di incidenza (PG.2011.0202736 del 18/08/2011);

2.4 né entro la scadenza né successivamente sono pervenute al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia - Romagna, considerazioni e valutazioni sulla *Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* e sul relativo Rapporto ambientale preliminare;

3 RITENUTO CHE:

3.1 in relazione all’entrata in vigore del D. Lgs 152/06 a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/08, è necessario, ai sensi dell’art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 2006, sottoporre la *Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* alla Verifica di Assoggettabilità di cui all’art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08;

3.2 l’autorità competente alla Verifica di Assoggettabilità di cui all’art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, ai sensi dell’art. 1, comma 2, della L.R. n. 9 del 2008, è individuata nella Regione Emilia – Romagna;

3.3 ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale è stato, ai sensi dell’art. 1, della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale;

- 3.4 ai sensi della medesima deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, per i piani e programmi approvati dalla Regione di cui all'art. 1 della L.R. 9 del 2008 il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità e il parere motivato in merito alla valutazione ambientale di cui rispettivamente all'art. 12, comma 4 e all'art. 15, comma 1 del D. Lgs 152 del 2006 siano espressi tramite determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;
- 3.5 il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*, è sufficientemente approfondito nell'individuare gli impatti ambientali attesi dall'attuazione della stessa variante al piano, svolgendo adeguatamente le funzioni indicate nell'art. 12 del D. Lgs 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08;

4 CONSIDERATO CHE:

- 4.1 la variante interessa un'area situata presso un tratto del fiume Santerno, in corrispondenza della zona industriale di Casalfiumanese, tra lo stesso capoluogo e il corso del fiume;
- 4.2 la proposta di variante, trae origine dalla richiesta di modifica della perimetrazione, da parte del Comune di Casalfiumanese, dell'area ad alta probabilità di inondazione (AR) che interessa anche il capoluogo, a seguito dell'esecuzione dei lavori realizzati dal Servizio Tecnico Bacino Reno per mettere in sicurezza le aree in questione per eventi con tempi di ritorno fino a 200 anni; pertanto l'area del torrente Santerno in questione non risulta possedere più le caratteristiche per essere definita soggetta ad inondazioni causate da eventi di pioggia con tempo di ritorno dell'ordine dei 50 anni;

5 CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- 5.1 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"* specifica elementi che dovranno essere considerati nel PTCP della Provincia di Bologna e nel PSC Associato del Comune di Casalfiumarese;
- 5.2 le zonizzazioni della rete idrografica, oltre a prevedere limitazioni urbanistiche, prevedono anche norme relative agli interventi sulla rete infrastrutturale (elettrodotti, gasdotti, strade, fognature, ecc.) e inoltre costituiscono il quadro di riferimento generale per gli interventi sulla stessa rete idrografica da parte dei soggetti competenti (Servizio Tecnico Bacino Reno e Consorzi di Bonifica);
- 5.3 il PTCP della Provincia di Bologna, ai sensi dell'art. 1. 4, comma 4, delle norme del PSAI, costituisce, per le disposizioni normative di cui al Titolo 6 (Tutela dei versanti e sicurezza idrogeologica) del PSAI, nonché per le individuazioni grafiche contenute nella tav. 2 del PTCP a cui le predette norme fanno riferimento, la disciplina di coordinamento e di attuazione dei piani stralcio di bacino del Reno, che mantengono comunque la loro validità ed efficacia;

- 5.4 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*, per l'integrazione delle considerazioni ambientali, appare coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile; in particolare appaiono coerenti con il Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 204 del 3 dicembre 2008, che pone tra i suoi obiettivi operativi anche il seguente: "Attuare la mitigazione del rischio nei territori in cui ci sono significative interferenze tra i dissesti di versante e la presenza di centri abitati e/o di infrastrutture e beni di particolare rilevanza, a partire dalle situazioni a più elevato rischio idrogeologico indicate nella pianificazione di bacino";
- 5.5 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*, appare coerente con la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente; attualmente la pianificazione di bacino non costituisce attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, in quanto le Autorità di bacino distrettuali previste dall'art. 63 del D. Lgs. 152/2006, recepimento della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, non sono ancora state costituite;
- 5.6 tuttavia si sottolinea che gli obiettivi del Piano Stralcio, all'interno del quale si inquadra la presente variante, sono coerenti con le più recenti politiche di pianificazione ambientale a livello europeo; in particolare, il Piano Stralcio è coerente ed anticipa quanto introdotto dal Programma d'azione europeo per la gestione dei rischi di inondazione; infatti, a seguito dei gravi eventi alluvionali verificatisi in Europa tra il 1998 e il 2002, gli Stati Membri dell'Unione europea e la Commissione Europea hanno promosso un'azione comune in tema di protezione dalle inondazioni nell'ambito delle attività connesse all'attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque, sfociata nella Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, direttiva recepita in Italia con il Decreto Legislativo 49/2010;
- 5.7 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"* disciplinano direttamente le componenti ambientali in attuazione del quadro normativo vigente rappresentato dalle norme contenute nella legge quadro del 18 maggio 1989 n. 183;

6 VALUTATO CHE:

- 6.1 nel Rapporto ambientale preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, viene dato conto degli effetti derivanti dalla attuazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*;
- 6.2 dagli elaborati emerge che la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di*

interventi” comporta esclusivamente un aggiornamento di revisione delle aree da assoggettare a tutela per la gestione del rischio idraulico, in coerenza con quanto già indicato nel Piano Stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.), e non determina sul territorio della Regione Emilia - Romagna impatti ambientali significativi, sia di tipo diretto sia di tipo indiretto;

6.3 conseguentemente, nella documentazione della *Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”* non sono stati evidenziati, sul territorio della Regione Emilia - Romagna, effetti negativi sull’ambiente, bensì una maggiore congruenza tra lo stato reale dei luoghi e la zonizzazione stessa;

6.4 dalla Relazione emerge che, a seguito della modifica:

- le aree precedentemente classificate come Area ad alta probabilità di inondazione (AR), risulteranno prive di una serie di limitazioni urbanistiche e di uso del suolo previste dall’art. 16 delle norme del PSAI;
- la nuova zonizzazione (Fascia di pertinenza fluviale PF.M.) costituisce quadro di riferimento fondamentale per i futuri interventi sul corso d’acqua e acquista le limitazioni urbanistiche e di uso del suolo previste dall’art. 18 delle norme del PSAI;

7 VALUTATO, INOLTRE, CHE:

7.1 relativamente all’eventuale Valutazione di Incidenza della *Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”*, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/2008, che prevede che la valutazione dell’autorità competente alla VAS dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza stessa, si fa presente quanto segue:

7.2 l’area interessata dalla variante in oggetto, *Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi”*, ricade all’interno del sito SIC/ZPS IT407070011 “Vena del Gesso Romagnola” della Rete Natura 2000, ricadente nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

7.3 considerato che la L.R. n. 7/04 e la successiva Direttiva regionale di recepimento (DGR n. 1191/07), prevedono che la Valutazione di incidenza sia approvata dall’Ente che approva il Piano medesimo, nella fattispecie tale competenza ricade sulle Regioni;

7.4 il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia –Romagna, con nota prot. PG. 2011.0202736 del 18/08/2011, comunica l’esito positivo della pre-Valutazione di incidenza, in quanto la nuova zonizzazione non incide in maniera significativa sul sito in questione e risulta, quindi, compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000, precisando che:

- qualunque progetto o intervento eventualmente previsto all’interno di un Sito della Rete Natura 2000 dovrà essere comunque sottoposto a procedura di Valutazione di incidenza,

secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1191/07 e, di conseguenza, la modifica della zonizzazione in oggetto non esime eventuali soggetti proponenti dall'effettuazione della valutazione di incidenza per interventi ricadenti in tale area;

8 RITENUTO, ALTRESI', CHE:

- 8.1 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*, ai sensi dell'art.12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, sia da escludere dal procedimento di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi;
- 8.2 gli interventi eventualmente previsti sull'area oggetto di modifica della zonizzazione dovranno rispettare quanto previsto dalle norme del PSAI (art. 18 Fascia di pertinenza fluviale PF.M.), prendendo in considerazione eventuali ulteriori soluzioni, accorgimenti e misure, finalizzati a ridurre e/o mitigare gli impatti ambientali;
- 8.3 i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
- 8.4 ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto in sede di approvazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*, un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle nuove perimetrazioni proposte, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;

ATTESTATA la regolarità amministrativa

Tutto ciò premesso, dato atto, considerato, valutato e ritenuto;

D E T E R M I N A:

- a) di escludere la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*, ai sensi dell'art.12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi;
 - gli interventi eventualmente previsti sull'area oggetto di modifica della zonizzazione dovranno rispettare quanto previsto dalle norme del PSAI (art. 18 Fascia di pertinenza

fluviale PF.M.), prendendo in considerazione eventuali ulteriori soluzioni, accorgimenti e misure, finalizzati a ridurre e/o mitigare gli impatti ambientali;

- i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
- ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto in sede di approvazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 16 c. 9 alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del t. Santerno in Comune di Casalfiumarese a seguito di realizzazione di interventi"*, un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle nuove perimetrazioni proposte, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;
- qualunque progetto o intervento eventualmente previsto all'interno di un Sito della Rete Natura 2000 dovrà essere comunque sottoposto a procedura di Valutazione di incidenza, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1191/07 e, di conseguenza, la modifica della zonizzazione in oggetto non esime eventuali soggetti proponenti dall'effettuazione della valutazione di incidenza per interventi ricadenti in tale area;

- b) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, copia del presente atto all'Autorità di Bacino del Reno;
- c) di pubblicare in estratto la presente determinazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia - Romagna;
- d) di pubblicare la presente determinazione nel sito WEB della Regione Emilia – Romagna.

Arch. Alessandro Maria di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Di Stefano, Responsabile del SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2012/967

IN FEDE

Alessandro Di Stefano